

# Domeniche a piedi si cambia strategia

*Una al mese ma programmate  
Pronte nuove norme sullo smog*

DI CINZIA ARENA

**N**uova rivoluzione per le domeniche senz'auto. La giunta Pisapia punta ad un ritorno al passato, sul modello di quelle proposte anni fa dal governo Prodi. Domeniche a piedi calendarizzate ogni mese, già a partire da novembre per tutto l'inverno (con l'eccezione di dicembre) ma con orario ridotto 10-18 per consentire ai milanesi che devono andare fuori città di farlo con calma. Basta stop emergenziali, insomma, sì a strategie di lungo corso. I nuovi provvedimenti anti-smog a cui l'assessore al Traffico Pierfrancesco Maran ha lavorato nelle ultime settimane, illustrandoli in commissione, verranno portati in giunta per un'informativa venerdì prossimo. Poi diventeranno operativi. Nel frattempo per domani Palazzo Isimbardi ha chiamato nuovamente a raccolta tutti i comuni dell'area metropolitana, per cercare di individuare criteri d'azione omogenei. «Noi abbiamo inviato oggi il testo del provvedimento al quale il centrodestra non ha mosso alcuna obiezione in commissione - commentava ieri l'assessore Maran -. Chiediamo almeno di introdurre il blocco degli euro 3, i diesel per il momento, tra le misure d'emergenza».

**Pm10 in calo:  
stop alle  
limitazioni  
Ma lunedì 17  
partono  
i blocchi  
regionali**

Due gli step messi a punto da Palazzo Marino per abbattere le polveri sottili. Il primo, che scatterà dopo sette giorni di superamento della soglia di attenzione del pm10 (e non più dopo 12) prevede il blocco dei mezzi più inquinanti (tutti gli euro zero, i diesel sino agli euro due), il secondo dopo due settimane prevede la chiusura totale del centro storico (la cerchia dei Bastioni), e lo stop anche dei diesel euro tre su tutto il territorio comunale. Inoltre per incentivare l'uso del mezzo pubblico è prevista la trasformazione del biglietto semplice in giornaliero. Dai dati Arpa ieri intanto è arrivata una buona notizia: da tre giorni, complice il vento, i livelli di polveri sottili sono rientrati nella norma. Perciò da oggi - ma solo in attesa che lunedì scattino i provvedimenti regionali che bloccano i mezzi più inquinanti (gli stessi bloccati dal Comune nei giorni scorsi) dalle 7,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì - la circolazione sarà regolare per tutti i mezzi. In Comune intanto si fa un bilancio, positivo, del primo stop domenicale deciso sulla base dell'ordinanza varata l'anno scorso dalla Moratti. Multata un'auto su quattro (882 le contravvenzioni), 1718 gli ingressi in piscina (gratuiti) mentre sul fronte dei mezzi pubblici il potenziamento (con 3500 passaggi in più) non è stato sufficiente.





Domenica scorsa strade senza auto o quasi: 882 le contravvenzioni fatte (Foto Omnimilano)

## CONSIGLIO

### Maratona sul bilancio Trovato accordo su Serravalle

**M**aratonata in Consiglio comunale per approvare il riequilibrio di bilancio. Oggetto del contendere ancora una volta, la vendita di Serravalle dopo che la prima asta è andata deserta. Il capogruppo del Pdl Carlo Masseroli ha denunciato in aula «la presenza di un "piano segreto" della maggioranza per vendere Serravalle e Sea al fondo di Gamberale». Ipotesi smontata dallo stesso sindaco Pisapia: «Vi chiedo di basarvi sui fatti invece che sulle ipotesi circolate sui giornali». L'assessore Bruno Tabacci ha spiegato che non esiste nessuna possibilità di unire la vendita delle due società che hanno percorsi diversi. In serata si è trovato un accordo con il Pdl che ha rinunciato all'ostruzionismo e ritirato i suoi emendamenti (mentre la Lega è rimasta su posizioni molto critiche) in cambio dell'impegno della maggioranza a riportare la delibera in aula se la nuova gara (con valore d'asta ribassato a 145 milioni) andasse deserta. Impraticabile invece la richiesta di aumentare il valore del pacchetto d'azioni in seguito alla modifica dello statuto.